



Via della Repubblica, 41 – 42019 Scandiano (RE)

P.I. e C.F. 91001560357

Tel. 0522855485/854360 – Fax. 0522984149

PEC: www.istitutogobetti.gov.it

Email: info@istitutogobetti.it



Società Cooperativa

2016



Sommario

LA SOCIETÀ	1
PRODOTTI E SERVIZI	2
LA STRATEGIA DI MARKETING	3
ANALISI DI MERCATO.....	4
QUESTIONARIO.....	4
SINTESI.....	5
ATTO COSTITUTIVO	7
REPUBBLICA ITALIANA.....	7
MODELLO DI STATUTO DI COOPERATIVA SOCIALE	11
DIARIO DI BORDO	23
11/11/2015	26
16/11/2015	26
02/12.....	27
PRESENTAZIONE SOCI.....	28
DENOMINAZIONE E LOGO	39
INDIRIZZI POSTA ELETTRONICA	40
ORGANIZZAZIONE.....	41
SINTESI DEL PROGETTO	42

LA SOCIETÀ

GoBar è un punto di ristoro per gli studenti e docenti della scuola Piero Gobetti di Scandiano. Il bar è stato fondato per potersi fermare a scuola anche di pomeriggio e lasciare libero il sabato a studenti e docenti per poter arrivare alla settimana corta. Il bar offre colazioni, pranzi e merende. Inoltre, presenta prodotti biologici a Km 0. Per la realizzazione del Bar si necessita di spazi nell'istituto, quindi si è pensato di istituirlo tra il lotto 1 e il lotto 2 in prossimità delle aule 27/28 con la possibilità di avere anche una distesa esterna per le giornate nel periodo primaverile.

I servizi offerti dal bar sono:

- Fermarsi a mangiare e accomodarsi nei tavoli;
- Utilizzare wi-fi gratuito offerto dal bar;
- Offrire un'esperienza lavorativa agli studenti;
- Possibilità di pagare con una carta ricaricabile, senza portare grandi somme di denaro;
- Alimenti anche per le persone allergiche a diverse tipologie di cibo (vegani, celiaci, intolleranti).

I fattori di svantaggio del bar sono:

- Potrebbe creare confusione all'interno dell'istituto;
- Introduzione di un nuovo regolamento per le varie evenienze che si potrebbero creare con l'aggiunta del bar.

PRODOTTI E SERVIZI

La nostra società offre molteplici servizi con una scelta accurata dei prodotti, tenendo conto di varie allergie e intolleranze, al fine di poter soddisfare a pieno la nostra clientela.

Riassumiamo i servizi e i prodotti che potrete trovare:

Servizio bar

- Caffè;
- Cappuccino
(con latte fresco di alta qualità, latte intero, parzialmente scremato, di soia, senza lattosio);
- brioche;
- snack vari.

Servizio ristorazione

- pizza;
- gnocco;
- erbazzone,
- chizze;
- sandwich;
- piadina;
- toast;
- insalata;
- pasta;
- gnocco fritto;
- macedonia.

Zona wi-fi gratuita

LA STRATEGIA DI MARKETING

Il nuovo piano di marketing del GoBar, come detto in precedenza, modifica sensibilmente la gestione scolastica. Riassumiamo quanto detto in precedenza nella nostra strategia di marketing utilizzando le quattro leve del marketing mix.

- Prodotto: Abbiamo già indicato i prodotti e i servizi che offriamo. I nostri prodotti saranno a chilometro zero e cercheranno in parte di sostituire i distributori di cibo che sono all'interno della scuola, ma su lungo periodo.

- Prezzo: Per poter accontentare tutte le esigenze, disponiamo di una linea di prodotti con prezzi differenti. I prezzi saranno più bassi di quelli di un normale bar e cercheranno di soddisfare non solo tutti gli studenti, ma anche i docenti all'interno della scuola.

- Promozione: Non possiamo permetterci, nella fase iniziale, di investire molto nella promozione. Faremo dei volantini per l'inaugurazione del bar. Riteniamo tuttavia che la promozione migliore sia rappresentata dal passaparola che, ci auguriamo, i nostri clienti inizieranno a fare non appena avranno sperimentato i nostri prodotti e servizi.

- Distribuzione: Il nostro bar sarà a disposizione della scuola e di tutte le persone che la compongono. Il bar sarà aperto sempre durante gli orari scolastici e vi si potrà accedere sempre. Disporrà sempre di tutti i prodotti e i servizi che offriamo.

ANALISI DI MERCATO

Al fine di verificare la bontà del progetto ideato, si è deciso di effettuare una rilevazione statistica che sondi il potenziale gradimento, da parte del pubblico, dei servizi offerti.

A tal proposito abbiamo strutturato un questionario in cui poniamo cinque quesiti, utili al fine della nostra analisi.

Ciò che si vuole verificare attraverso il sondaggio è appunto il possibile grado di gradimento relativo al nostro nuovo servizio che pensiamo di offrire.

Ecco di seguito il questionario.

QUESTIONARIO

1. Trovi funzionale l'idea di un possibile bar all'interno della scuola?

Si

No

2. Quali servizi vorresti che il bar ti offrisse?

- Colazione
- Merenda
- Pranzo
- Tutti quanti

3. Ti piacerebbe avere un'area con il collegamento wi-fi?

Si

No

4. Ti sarebbe più comodo pagare in contanti o con una tessera ricaricabile?

- In contanti
- Tessera ricaricabile
- Entrambe

5. Saresti disposto a fermarti al bar durante la pausa pranzo?

- Sempre
- Qualche volta
- Mai

SINTESI

Il campo d'indagine che abbiamo preso in considerazione è il comune di Scandiano; a questo punto si è simulato che il comune di Scandiano corrisponda alla popolazione del nostro istituto scolastico, l'I.S.S. Gobetti. Nella scelta del campione rappresentativo si sono state selezionate alcune classi; nello specifico: 1^aA, 1^aB, 2^aR, 2^aS. Sono state scelte le seguenti classi perché sono le annate che usufruiranno maggiormente del bar all'interno della scuola, rispetto ai ragazzi che adesso frequentano la quarta e la quinta.

Dopo aver effettuato il questionario si è proceduto allo spoglio delle schede e all'analisi dei dati ottenuti.

Prima domanda: Trovi funzionale l'idea di un possibile bar all'interno della scuola?

Su 75 intervistati è emerso che:

Si: 71 (pari a circa il 95%) No: 4 (pari a circa il 5%)

Seconda domanda: Quali servizi vorresti che il bar ti offrisse?

Su 75 intervistati è emerso che:

Colazione: 4 (pari a circa il 5%) Merenda: 2 (pari a circa il 3%) Pranzo: 0 (pari allo 0%)
Tutti: 67 (pari a circa l'89%) Astenuti: 2 (pari a circa il 3%)

Terza domanda: Ti piacerebbe avere un'area con il collegamento wi-fi?

Su 75 intervistati è emerso che:

Si: 75 (pari al 100%) No: 0 (pari allo 0%)

Quarta domanda: Ti sarebbe più comodo pagare in contanti o con una tessera ricaricabile?

Su 75 intervistati è emerso che pagherebbero:

In contanti: 22 (pari a circa il 29%) Con una tessera ricaricabile: 11 (pari a circa il 15%)
Entrambe: 41 (pari a circa il 55%) Astenuti: 1 (pari a circa il 1%)

Quinta domanda: Saresti disposto a fermarti al bar durante la pausa pranzo?

Su 75 intervistati è emerso che:

A volte: 63 (pari a circa il 84%) Mai: 6 (pari a circa il 8%) Sempre: 6 (pari a circa il 8%)

Dal questionario sottoposto alle differenti classi è emerso che l'idea di un possibile bar all'interno della scuola mette d'accordo la maggior parte degli intervistati. Infatti, molti acconsentono all'idea di realizzarlo (95%).

Gli intervistati vorrebbero poter usufruire di tutti i servizi, dalla colazione al pranzo.

Tutti gli studenti vorrebbero un'area con il collegamento wi-fi libero.

È emerso che gli studenti sarebbero disposti a pagare sia in contanti che con una tessera ricaricabile, ma preferibilmente in contanti.

La maggior parte sarebbe anche disposta a fermarsi durante la pausa pranzo, poichè il bar permetterebbe un cambio dell'orario scolastico, facendo un rientro pomeridiano e, di conseguenza, lasciando il sabato libero agli studenti.

ATTO COSTITUTIVO**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 3 del mese di maggio in Scandiano provincia di Reggio Emilia, via della Repubblica n. 41, presso l'istituto Piero Gobetti, innanzi a me Roberto Meglioli, facente funzione di notaio nella simulazione didattica, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i componenti rinunciato espressamente, d'accordo tra loro e con il mio consenso.

SONO PRESENTI

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE
Aprile Enrico	Napoli (NA) 03/01/2000	Scandiano (RE)	PRLNRC00A03F839A
Balestri Davide	Reggio Emilia (RE) 23/12/1999	Casalgrande (RE)	BLSDVD99T23H223J
Claudia Bondi	Scandiano (RE) 8/01/1999	Arceto (RE)	BNDCLD99A48I496U
Alex Cavaliere	Scandiano (RE) 15/10/1999	Scandiano (RE)	CVLLXA99R15I496D
Chahid Houssam	Scandiano (RE) 19/01/1999	Scandiano (RE)	CHHHSM99A19I496D
Chiriac Geanina	Romania (ES) 05/04/1998	Rubiera (RE)	CHRGNN98D45Z129E
Dallari Andrea	Montecchio Emilia (RE) 18/08/1999	Arceto (RE)	DLLNDR99M18F463V
Finamore Giulia	Scandiano (RE) 19/06/1998	Chiozza (RE)	FNMGLI98H56I496D
Franchini Elisa	Scandiano (RE) 02/10/1998	Castellarano (RE)	FRNLSE98R42I496D
Giubbini Marco	Scandiano (RE) 03/12/1999	Casalgrande (RE)	GBBMRC99T03I496A

Progetto Bellacoopia 2015/16		3B AFM	Istituto Gobetti Scandiano
Iasevoli Luisa	Sassuolo (MO) 13/09/1998	Rubiera (RE)	SVLLSU99P53I492W,
Manfredini Mattia	Scandiano (RE) 08/07/1999	Scandiano (RE)	MNFMTT99L08I496B
Marino Gabriele	Reggio Emilia (RE) 24/01/2000	Bosco (RE)	MRNGRL00A24H223K,
Ostuni Noemy	Sassuolo (MO) 12/11/1999	Scandiano (RE)	STNNMY99L01E253T
Raimondi Andrea	Scandiano (RE) 09/07/1998	Borzano (RE)	RMNNDR98L09I496Q
Ruggerini Gianni	Guastalla (RE) 01/07/1999	Rubiera (RE)	RGGGNN99L01E253T
Sula Amarildo	Albania (ES) 21/02/1998	Scandiano (RE)	SLUMLD98B21Z100L
Vecchi Giulia	Scandiano (RE) 24/11/1999	Salvaterra (RE)	VCCGLI99S64I496D

Dell'identità personale di essi costituiti, cittadini italiani, io Notaio sono certo.
Si precisa che i codici fiscali sopra indicati sono stati forniti e dichiarati dai titolari.

CON IL PRESENTE ATTO
si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1) E' costituita una Società Cooperativa denominata GoBar.

Art. 2) La società ha sede legale in Scandiano, provincia di Reggio Emilia, Via della Repubblica n.41; si potrà con deliberazione dell'assemblea istituire sia in Italia sia all'estero succursali, agenzie, filiali, rappresentanze e sopprimerle.

Art. 3) La società ha per scopo ed oggetto sociale quanto indicato nell'Art. 4 dell'allegato Statuto di cui in seguito e che si abbia per qui letteralmente ed integralmente riportato e trascritto.

Art. 4) La durata della società è fissata fino al 2080 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 5) I costituiti sottoscrivono ciascuno una quota del valore nominale di Euro 2000,00 cadauna; pertanto il capitale sociale iniziale della cooperativa è pari a Euro 36000,00 .

Art. 6) I costituiti nominano all'unanimità componenti il Consiglio di Amministrazione i signori:

Manfredini Mattia e Giubbini Marco

precisandosi che lo stesso resterà in carica per i prossimi cinque esercizi.

Gli amministratori qui presenti chiedono ai sensi dell'art. 2383 quarto comma del C.C.

L'iscrizione della propria nomina nel Registro delle Imprese e dichiarano che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dell'art. 2383 del C.C. o da altre norme di legge, delegando me Notaio ad espletare gli adempimenti conseguenti.

Art. 7) A comporre il collegio sindacale vengono nominati e signori:

Davoli Federica, Maffei Monica e Verginelli Brunella.

precisandosi che lo stesso resterà in carica per i prossimi tre esercizi.

Art. 8) L'incarico di controllo contabile, per i primi esercizi sociali, viene conferito con sede in Scandiano (RE).

Art. 9) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 10) La cooperativa è retta dalla Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formare parte integrante e sostanziale.

Art. 11) Il presidente del Consiglio di Amministrazione, nella sua qualità di rappresentante legale, è autorizzato da tutti i costituiti a introdurre nel presente atto costitutivo e all'allegato statuto tutte le soppressioni, modifiche e aggiunte che eventualmente venissero richieste dall'Autorità Amministrativa ai fini della concessione di tutti i benefici previsti dalla vigente legislazione sulle cooperative.

Art. 12) I costituiti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della cooperativa ai sensi dell'art. 2328 C.C. n. 12 è pari ad Euro 2500,00.

Art.13) Tutte le spese del presente atto e consequenziali a carico della cooperativa, che invoca tutti i benefici e le agevolazioni fiscali previste dalla leggi sulla cooperazione in generale.

Art. 14) Avendo io Notaio accertato in relazione all'atto aventi esteso la sussistenza delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione nel Registro Imprese, provvederò ad effettuare tale adempimento a mia cura entro i termini stabiliti dal Vigente Codice Civile.

E' data dispensa del dare lettura dell'allegato.

Per l'apposizione delle firme marginali vengono delegati i signori:

Manfredini Mattia e Giubbini Marco.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto su elaborazione elettronica da persona di mia fiducia e da me integrato a mano, e ne ho dato lettura alle parti che l'approvano e con me lo sottoscrivono.

Firmato: Aprile Enrico _____

Firmato: Balestri Davide _____

Firmato: Bondi Claudia _____

Firmato: Cavaliere Alex _____

Firmato: Chahid Houssam _____

Firmato: Chiriac Geanina _____

Firmato: Dallari Andrea _____

Firmato: Finamore Giulia _____

Firmato: Franchini Elisa _____

Firmato: Giubbini Marco _____

Firmato: Iasevoli Luisa _____

Firmato: Manfredini Mattia _____

Firmato: Marino Gabriele _____

Firmato: Ostuni Noemy _____

Firmato: Raimondi Andrea _____

Firmato: Ruggerini Gianni _____

Firmato: Sula Amarildo _____

Firmato: Vecchi Giulia _____

Notaio, segue sigillo.

MODELLO DI STATUTO DI COOPERATIVA SOCIALE

Allegato "A" al n. di repertorio

S T A T U T O

Denominazione, sede, durata, scopo e oggetto, normativa applicabile.

Art. 1 – Denominazione

La cooperativa è denominata “GoBar società cooperativa sociale”.

Art. 2 – Sede

La cooperativa ha sede nel Comune di Scandiano.

Art. 3 – Durata

La cooperativa ha durata sino al 2080.

Qualora la durata venisse prorogata prima della scadenza, i soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione di proroga non hanno diritto di recesso.

Art. 4 - Scopo e attività mutualistica

La cooperativa ha scopo mutualistico e svolge la propria attività senza fini di speculazione privata.

La Cooperativa intende perseguire il proprio scopo mutualistico realizzando la seguente missione:

1. Fornire ai soci i prodotti e i servizi convenienti, sicuri e adatti al loro benessere;
2. Educare el consumo consapevole, favorendo idonei stili di vita e modelli di alimentazione;
3. Sviluppare la democrazia cooperativa;
4. Rafforzare e promuovere il Movimento Cooperativo, incoerenza con l'attività e gli obbiettivi economici e sociali della cooperativa aderendo alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.
5. Si prevede inoltre un sostegno solidale alle attività educative e sulla mutualità intercooperativa in particolare alla cooperativa No problem in quanto organizzatrice di servizi socioassistenziali ed educativi nell'ambiente sociale del territorio e al vasto mondo delle cooperative sociali.

Art. 5 – Oggetto

In conformità agli interessi e requisiti dei propri soci, l'attività che costituisce l'oggetto sociale è:

l'organizzazione di un bar all'interno della scuola Piero Gobetti di Scandiano.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fideiussioni e garanzie reali o personali, anche a favore di terzi, e assumere partecipazioni e interessenze in altre società o imprese, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente, nel rispetto delle inderogabili norme di legge.

La cooperativa può ricevere finanziamenti da parte dei soci, finalizzati al perseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.

Art. 6 - Regole per lo svolgimento dell'attività mutualistica

Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

In funzione della quantità e qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

Possono essere redatti regolamenti che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra cooperativa e soci.

Tali regolamenti, predisposti dagli amministratori, devono essere approvati dall'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee aventi ad oggetto modificazioni dell'atto costitutivo.

Art. 7 - Normativa applicabile

Alla cooperativa si applicano, oltre le regole contenute nell'atto costitutivo e nel presente statuto, le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in tema di società cooperative, in particolare la legge 8 novembre 1991, n. 381 e, per quanto da esse non previsto, le disposizioni sulle società a responsabilità limitata, in quanto compatibili.

Il superamento di entrambi i limiti stabiliti dall'art. 2519 c.c. determina l'obbligo per gli amministratori di convocare, senza indugio, l'assemblea per le necessarie modificazioni dello statuto. I soci che non concorrono a tale deliberazione hanno diritto di recesso.

Qualora l'assemblea non abbia deliberato entro centottanta giorni dalla data in cui si è determinato il superamento dei limiti predetti, la cooperativa è sciolta.

Soci

Art. 8 - Numero e requisiti dei soci

Il numero dei soci è illimitato nel rispetto degli articoli 2519 e 2522 c.c..

Può essere compreso tra tre e otto solo se tutti i soci sono persone fisiche.

Se, durante la vita della cooperativa il numero di soci diviene inferiore al minimo di legge, esso deve essere integrato nel termine massimo di un anno, trascorso il quale la cooperativa si scioglie.

Possono essere soci:

- le persone fisiche che, svolgendo la propria attività lavorativa, possono collaborare al raggiungimento delle finalità sociali, in conformità alla legge e al presente statuto;
- le persone fisiche che prestano la propria attività gratuitamente, nella qualità di soci volontari, il cui numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci. Ai soci volontari, a differenza degli altri soci, non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato e autonomo, a eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

- le persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 8 novembre 1991, n. 381.

Possono inoltre essere soci nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della cooperativa, persone che svolgano, al suo interno, attività tecnica o amministrativa. Non possono in ogni caso divenire soci quanti esercitano in proprio imprese in concorrenza con quella della cooperativa.

Art. 9 - Procedura di ammissione

Il contenuto della domanda di ammissione è stabilito con regolamento ai sensi del precedente articolo 6 ovvero con delibera dell'organo amministrativo.

L'organo amministrativo deve provvedere sulla domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica in concreto svolta dalla cooperativa.

In relazione allo scopo mutualistico e all'attività della cooperativa, nonché in relazione agli interessi e ai requisiti dei soci previsti dalla legge e dal presente statuto, gli amministratori devono pertanto tenere conto:

- delle dichiarazioni contenute nella domanda,
- della documentazione ad essa allegata,
- di ogni altra informazione comunque acquisita,
- della effettiva e concreta capacità della cooperativa di instaurare rapporti mutualistici idonei a soddisfare l'interesse dell'aspirante socio,
- della compatibilità della ammissione del nuovo socio con l'effettiva e concreta capacità della cooperativa di soddisfare gli interessi dei propri soci.

L'ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata sul libro dei soci.

Il rigetto deve essere motivato e deve essere comunicato agli interessati entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibera su tale argomento in occasione della sua prima successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Art. 10 - Diritti dei soci

Spettano ai soci i diritti partecipativi ed amministrativi previsti dalla legge.

In particolare spettano ai soci in conformità a quanto stabilito dalla legge e dal presente statuto il diritto di voto, il diritto agli utili e ai ristorni, il diritto di recesso e di controllo dell'attività degli amministratori.

Art. 11 - Obblighi dei soci

Il socio deve versare l'importo della quota sottoscritta.

Il socio ammesso dopo l'approvazione del primo bilancio di esercizio deve inoltre versare:

- il soprapprezzo eventualmente determinato in precedenza dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio,
- la tassa di ammissione annualmente stabilita dall'organo amministrativo in relazione alle relative spese di istruttoria.

Il socio, sotto pena dell'esclusione, ha l'obbligo di instaurare rapporti mutualistici con la cooperativa in conformità ai regolamenti approvati.

Il socio è inoltre tenuto alla osservanza del presente statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi della cooperativa.

Per tutti i rapporti con la cooperativa, il domicilio dei soci è quello risultante dal libro dei soci. Il socio ha l'onere di comunicare ogni variazione del suo domicilio. Gli amministratori sono tenuti a farne tempestiva annotazione nel predetto libro.

Art. 12 - Trasferimento delle quote dei soci cooperatori

Le quote dei soci cooperatori non possono essere cedute, se la cessione non è autorizzata dagli amministratori.

Il socio che intende trasferire la propria quota deve darne comunicazione agli amministratori con lettera raccomandata.

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.

Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la società deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio.

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato.

Contro il diniego, il socio, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione al tribunale.

Art. 13 - Acquisto di quote proprie

Gli amministratori possono acquistare o rimborsare quote della cooperativa, se il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento della società è superiore ad un quarto e l'acquisto o il rimborso è fatto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Scioglimento del rapporto sociale

Art. 14 - Recesso

Il socio cooperatore può recedere nei casi previsti:

- dal presente statuto
- dalle disposizioni di legge sulle società cooperative
- dalle norme sulle società a responsabilità limitata in quanto compatibili.

In particolare sono cause di recesso:

- a - la perdita dei requisiti previsti per l'ammissione
- b - la ricorrenza di una delle cause di esclusione
- c - la trasformazione della cooperativa in altro tipo di società o altro ente

Il recesso non può essere parziale.

Il recesso deve essere esercitato per iscritto a mezzo di lettera raccomandata.

Gli amministratori devono esaminare la domanda di recesso entro sessanta giorni dal suo ricevimento.

Se sussistono i presupposti del recesso gli amministratori danno comunicazione al socio dell'accoglimento della domanda.

Se non sussistono i presupposti del recesso, gli amministratori devono darne comunicazione al socio il quale, entro sessanta giorni dal ricevimento di detta comunicazione, può proporre opposizione innanzi il tribunale.

Gli amministratori non possono delegare i compiti di cui sopra.

Salvi i casi in cui è diversamente stabilito dalla legge, il recesso ha effetto dalla data di comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda, per quanto riguarda sia il rapporto sociale sia i rapporti mutualistici.

Art. 15 – Esclusione

L'esclusione del socio cooperatore, può aver luogo:

- 1) per il mancato pagamento della quota sottoscritta;
- 2) per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dal contratto sociale, dai regolamenti o dal rapporto mutualistico;
- 3) per mancanza o perdita dei requisiti previsti per la partecipazione alla società e per l'esercizio, in proprio, da parte del socio di imprese che, per dimensioni, tipologia, e dislocazione sul territorio della attività, sono identiche o affini all'impresa esercitata dalla cooperativa così da potersi porre in concorrenza o in posizione di conflitto con essa;
- 4) per interdizione, inabilitazione, condanna del socio ad una pena che comporta la sua interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici;
- 5) per fallimento del socio;
- 6) negli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

L'esclusione è deliberata dagli amministratori, previa intimazione al socio di rimuoverne, ove possibile, la causa.

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al tribunale, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione.

Gli amministratori non possono delegare i loro poteri in materia di esclusione del socio.

Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.

Art. 16 - Morte del socio

Gli eredi provvisti dei requisiti per l'ammissione alla società subentrano nella partecipazione del socio deceduto se ne fanno richiesta e, se sono più di uno, nominano un rappresentante comune. In caso contrario gli eredi del socio defunto hanno diritto al rimborso della quota secondo le disposizioni di legge e del presente statuto.

Art. 17 - Liquidazione e rimborso della quota

La liquidazione della quota ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso, l'esclusione o la morte del socio.

Essa comprende: il valore nominale delle quote, eventualmente ridotto in proporzione alle perdite imputabili al capitale, e i dividendi eventualmente maturati e non corrisposti.

La liquidazione della partecipazione sociale non comprende anche il rimborso del soprapprezzo.

Il pagamento deve essere effettuato nel termine massimo di centottanta giorni dalla approvazione del bilancio.

Art. 18 - Responsabilità del socio uscente e dei suoi eredi

Il socio che cessa di far parte della società risponde verso questa per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso, l'esclusione o la cessione della partecipazione si è verificata.

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto per la liquidazione della quota.

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la società gli eredi del socio defunto.

Patrimonio e mutualità**Art. 19 - Patrimonio sociale**

Il patrimonio della cooperativa è costituito:

- a) dal capitale sociale, variabile e formato:
 - dai conferimenti dei soci cooperatori;
 - dai conferimenti effettuati a fronte dell'emissione di strumenti finanziari;
- b) dalla riserva legale;
- c) dall'eventuale soprapprezzo;
- d) dalla riserva straordinaria;
- e) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea o prevista per legge.

Art. 20 - Prevalenza della mutualità

La cooperativa si prefigge di svolgere la propria attività in prevalenza nell'ambito della mutualità.

Pertanto:

- a) è fatto divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) è vietato distribuire le riserve fra i soci cooperatori;

d) in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Art. 21 - Capitale sociale

Il capitale è variabile, suddiviso in quote aventi valore minimo e massimo secondo le disposizioni di legge.

Le quote sono indivisibili.

Nessun socio può avere una quota di importo superiore al limite previsto dalla legge.

Art. 22 - Bilancio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Alla fine di ogni esercizio gli amministratori provvedono alla redazione del bilancio, in conformità alla legge.

Per l'approvazione del bilancio l'assemblea deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Art. 23 - Utili

La delibera sulla distribuzione degli utili provvede a destinarli:

- a) alla riserva legale nella misura non inferiore al trenta per cento;
- b) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura prevista dalla legge;
- c) alla ripartizione a titolo di dividendo, entro i limiti di legge e nel rispetto dei requisiti per le cooperative a mutualità prevalente;
- d) alla riserva straordinaria;
- e) alla remunerazione degli eventuali strumenti finanziari;
- f) alle altre riserve statutarie e volontarie.

Art. 24 - Ristorni

In sede di approvazione del bilancio, su proposta degli amministratori, l'assemblea può deliberare la ripartizione di ristorni ai soci.

I ristorni sono attribuiti ai soci operatori proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

I criteri di ripartizione dei ristorni sono determinati da apposito regolamento, con la precisazione che la qualità degli scambi mutualistici sarà calcolata con riferimento a:

- la qualità dei beni o servizi acquisiti dal socio;
- la qualità delle prestazioni lavorative dei soci;
- la qualità dei beni o servizi approntati dai soci.

Art. 25 - Strumenti finanziari

La cooperativa può emettere strumenti finanziari, secondo la disciplina prevista per le società per azioni.

Ai possessori di strumenti finanziari potranno essere attribuiti diritti di amministrazione e patrimoniali, oppure unicamente diritti patrimoniali.

Gli strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione possono essere offerti in sottoscrizione solo a investitori qualificati.

Nel caso di emissione di strumenti finanziari non partecipativi, la nomina dell'organo di controllo è obbligatoria.

I possessori di strumenti finanziari dotati di diritti di amministrazione potranno eleggere sino ad un terzo degli amministratori e dei componenti l'organo di controllo.

Decisioni dei soci – Assemblea**Art. 26 - Modalità di assunzione delle decisioni**

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti esprimibili in assemblea generale sottopongono alla loro approvazione.

Le decisioni dei soci sono assunte, in ogni caso, con metodo assembleare.

Art. 27 – Convocazione

L'assemblea, ordinaria e straordinaria à sensi di legge, è convocata dagli amministratori mediante avviso contenente l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza. Esso potrà contenere anche l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora per la seconda convocazione che non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

A cura degli amministratori, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, tale avviso deve essere:

- inviato ai soci e agli altri aventi diritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnato a mano e controfirmato per ricevuta dal destinatario.

[oppure]

- inviato ai soci e agli altri aventi diritto, con mezzi di comunicazione che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, all'indirizzo o al recapito proprio del rispettivo mezzo di comunicazione in base a specifica dichiarazione del socio destinatario e come tale risultante dal libro dei soci. In ogni caso l'avviso di convocazione deve essere anche affisso presso la sede sociale nei quindici giorni che precedono quello in cui si tiene l'adunanza.

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando sono presenti, in proprio o per delega tutti i soci aventi diritto al voto e all'intervento, tutti gli amministratori, i componenti dell'organo di controllo e il revisore, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Tuttavia in tale ipotesi, dovrà darsi tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte agli amministratori, componenti dell'organo di controllo e revisore non presenti.

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio italiano.

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, tra loro collegati con mezzi di telecomunicazione alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. In tutti i luoghi collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Per l'approvazione del bilancio l'assemblea deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'assemblea deve essere altresì convocata su richiesta dei soci, nei casi previsti dalla legge.

Art. 28 - Maggioranze costitutive e deliberative

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, tanto in prima come in seconda convocazione, è validamente costituita e delibera validamente con le maggioranze, calcolate secondo il numero di voti spettanti ai soci, previste dalla normativa tempo per tempo vigente sulle società a responsabilità limitata, se non derogate dalla specifica disciplina delle società cooperative.

Art. 29 - Intervento in assemblea e diritto di voto

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti nel libro dei soci.
Hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci.
Ogni socio cooperatore ha un voto qualunque sia il valore nominale della sua quota.

Art. 30 - Rappresentanza nell'assemblea

I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci.
La delega deve essere conferita per iscritto e deve indicare il nome del rappresentante e l'eventuale facoltà e limiti di subdelega; essa deve essere conservata dalla cooperativa.
Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di dieci soci.
Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado e dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa ancorché non soci.

Amministrazione

Art. 31 - Forme di amministrazione

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in occasione della nomina:

- da un amministratore unico;
- da un consiglio di amministrazione composto da tre a quindici membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- da due o più amministratori con poteri congiunti, disgiunti o da esercitarsi a maggioranza.

Qualora vengano nominati più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Art. 32 - Consiglio di amministrazione

Il consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provvede l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al consiglio stesso.

Il consiglio di amministrazione si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno uno dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal presidente con lettera da spedire almeno cinque giorni prima a ciascun membro del consiglio e dell'organo di controllo o, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno due giorni prima.

Sono comunque validamente costituite le riunioni del consiglio di amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i membri dell'organo di controllo.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

I soci possono impugnare le deliberazioni del consiglio di amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni cui possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

Le adunanze del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche mediante impiego di mezzi di telecomunicazione, purché:

- sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Del rispetto di tali modalità deve essere dato atto nei relativi verbali.

La riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

Art. 33 - Sostituzione degli amministratori

Per la sostituzione dei componenti il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 c.c..

Nel caso di amministratori che non costituiscano consiglio di amministrazione, se, per qualsiasi causa, viene a cessare anche un solo amministratore, decadono tutti gli amministratori.

Art. 34 - Poteri di gestione

Al consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione della cooperativa.

Agli amministratori che non costituiscono consiglio competono i poteri gestionali loro attribuiti in sede di nomina.

Il consiglio di amministrazione e gli amministratori, nell'ambito dei rispettivi poteri, possono nominare, determinandone i poteri, direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Art. 35 - Deleghe

Il consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 c.c., può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione, recesso o esclusione dei soci. Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e all'organo di controllo, se presente, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di due ad un massimo di cinque membri.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal consiglio di amministrazione.

Segretario del comitato esecutivo è il segretario del consiglio di amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei componenti.

Art. 36 – Rappresentanza

La rappresentanza della cooperativa spetta all'amministratore unico ovvero al presidente del consiglio di amministrazione, ai vicepresidenti e agli amministratori delegati e agli amministratori nominati senza dare luogo a consiglio di amministrazione, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Art. 37 - Rimborsi e compensi

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

L'assemblea determina il compenso degli amministratori.

L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme repute idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

Controllo

Art. 38 - Controllo diretto dei soci

I soci, che non siano in mora per la mancata esecuzione dei conferimenti o inadempienti rispetto alle obbligazioni contratte con la società, esercitano i poteri di controllo diretto loro attribuiti dalla legge.

Art. 39 - Organo di controllo e revisione contabile

La cooperativa può nominare un organo di controllo e di revisione contabile. Nei casi previsti dalla legge, la nomina è obbligatoria. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sulla società a responsabilità limitata.

Scioglimento liquidazione devoluzione

Art. 40 – Scioglimento

La cooperativa si scioglie per le cause previste dalla legge.

L'assemblea delibera o accerta lo scioglimento della cooperativa nei casi in cui tale accertamento non compete agli amministratori.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 giorni dal loro verificarsi.

L'assemblea nomina i liquidatori determinando:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- a chi spetta la rappresentanza della cooperativa;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo della liquidazione.

Art. 41 – Devoluzione

L'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione, dedotti il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in conformità al presente statuto e in ottemperanza al disposto dell'art. 2514 lettera d) c.c..

Business Plan

Piano Vendite

<i>Linea prodotto/servizio</i>	<i>Prezzo unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Ricavo atteso</i>
Pizza	€ 1,70	10950	€ 18.615,00
Erbazzone (piccolo)	€ 0,80	3650	€ 2.920,00
Erbazzone (grande)	€ 1,60	7500	€ 12.000,00
Gnocco	€ 1,00	9000	€ 9.000,00
Chizze	€ 1,20	3000	€ 3.600,00
Paste	€ 1,00	20000	€ 20.000,00
Caffè	€ 0,60	54000	€ 32.400,00
Caffè d'orzo	€ 0,70	3100	€ 2.170,00
Latte	€ 0,60	1300	€ 780,00
Primi piatti	€ 5,00	10100	€ 50.500,00
Acqua	€ 0,50	40500	€ 2.250,00
Thè	€ 0,90	2500	€ 7.650,00
Fanta	€ 0,90	8500	€ 18.000,00
Coca cola	€ 0,90	20000	€ 18.000,00
Totale	€ 17,40	391985	€ 197.885,00

Piano Produzione

<i>Linea prodotto/servizio</i>	<i>Costo Materie Prime</i>	<i>Costi Servizi</i>	<i>Costi Personale</i>	<i>Totale</i>
Pomodoro	€ 6.000,00			
Mozzarella	€ 12.000,00			
Lievito	€ 3.000,00			
Uova	€ 5.000,00			
Panna	€ 8.000,00			
Farina	€ 15.000,00			
Farina senza glutine	€ 12.000,00			
Zucchero	€ 10.000,00			
Sale	€ 3.000,00			
Caffè in grani	€ 40.000,00			
Salciccia	€ 15.000,00			
Wurstel	€ 10.000,00			
Prosciutto cotto	€ 10.000,00			
Prosciutto crudo	€ 20.000,00			
Mortadella	€ 15.000,00			
Latte scremato	€ 20.000,00			
Latte parzialmente scremato	€ 15.000,00			
Latte di soia	€ 3.000,00			
Latte per allergici al lattosio	€ 3.000,00			
Commessa			€ 9.000,00	
Utenze		€ 2.300,00		
Totale	€ 184.000,00	2.300,00	€ 9.000,00	€ 195.300,00

Costi indiretti

<i>Anno</i>	<i>Costi Amministrativi</i>	<i>Costi Commerciali</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Interessi Passivi</i>	<i>Imposte</i>	<i>Totale</i>
2015	€ 8.000,00	€ 3.000,00	€ 6.500,00	€ 12.000,00	€ 20.000,00	€ 46.500,00
2016	€ 10.000,00	€ 3.500,00	€ 7.000,00	€ 13.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00
2017	€ 11.000,00	€ 4.500,00	€ 7.500,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 53.500,00

Conto Economico	2015	2016	2017
<i>Ricavi Attesi</i>	€ 18.000,00	€ 500.000,00	€ 520.000,00
<i>Costi Materie Prime</i>	184000	222650	242650
<i>Costi Servizi</i>	2300	53650	73650
<i>Costi Personale</i>	9000	62650	82650
Margine Operativo Lordo	-177300	161050	121050
<i>Costi Amministrativi</i>	8000,00	10000,00	11000,00
<i>Costi Commerciali</i>	3000,00	3500,00	4500,00
<i>Ammortamenti</i>	6500,00	7000,00	7500,00
Margine Operativo Netto	-194800	140550	98050
<i>Interessi Passivi</i>	€ 12.000,00	€ 13.000,00	€ 15.000,00
<i>Imposte</i>	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Utile/Perdita	-226800	107550	63050

Investimenti

Investimento	Costo	Iva	Anno acquisto	Anni Amm.	Amm. Annuo	Copertura	
						Finanziamento	Mezzi propri (Capitale Sociale)
	€						
Arredamento	100.000,00	22,00%	2015	5	20000	€ 40.000,00	€ 60.000,00
Macchina caffè	€ 30.000,00	22,00%	2015	5	6000	€ 0,00	€ 30.000,00
Macchinari vari	€ 20.000,00	22,00%	2015	5	4000	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Flussi Cassa	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Entrate	€ 23.000,00	€ 25.000,00	€ 24.100,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 7.000,00			€ 12.700,00	€ 25.005,00	€ 24.080,00	€ 7.000,00	€ 197.885,00
Uscite	€ 24.000,00	€ 24.500,00	€ 23.200,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 6.000,00			€ 12.600,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 6.000,00	€ 195.300,00
Saldo +/-	-€ 1.000,00	€ 500,00	€ 900,00	€ 500,00	€ 500,00	1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 5,00	-€ 920,00	1.000,00	€ 2.585,00

DIARIO DI BORDO

11/11/2015

Durante le ore di Economia Aziendale, con la prof.ssa coordinatrice Monica Maffei abbiamo introdotto l'iniziativa del progetto BELLACOOPIA IMPRESA 2015/2016. Si tratta di una simulazione d'impresa che ha come obiettivo quello di migliorare l'efficacia della scuola. La classe 3°B ha avuto l'idea di organizzare un bar all'interno della scuola dove gli studenti potranno avere un punto di ristoro, dove incontrarsi, riposarsi e stare insieme. Questo bar si chiamerà "GoBar" e sarà gestito anche dagli alunni della scuola, così che avranno l'opportunità di fare esperienze lavorative. Il bar presenterà vari aspetti innovativi come i prodotti biologici a km 0 oppure una tessera con cui i ragazzi possono pagare senza portarsi grandi somme di denaro da casa.

16/11/2015

Durante le ore di Matematica e Francese abbiamo accolto per la prima volta il dott. Roberto Meglioli che ci ha introdotto il concetto di cooperativa e ci ha spiegato in modo dettagliato di cosa si tratta.

"Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata".

Gli elementi che caratterizzano una cooperativa sono:

1. **Variabilità del capitale sociale**, che aumenta o si riduce in relazione all'ingresso o all'uscita dei soci;
2. **Qualità dei soci**, i quali devono essere in possesso di specifici requisiti soggettivi in relazione alle varie tipologie di cooperative (consumatori, lavoratori, produttori agricoli ecc.);
3. **Democraticità della partecipazione dei soci alle assemblee**, nelle quali ogni socio persona fisica ha un solo voto, a prescindere dall'eventuale possesso di somme diverse di quote o azioni nel capitale sociale;
4. **Radicamento sul territorio**, che consente di creare occupazione a livello locale. Le cooperative possono altresì unirsi e dar vita ad un "consorzio", al fine di realizzare una struttura organizzativa comune in grado di garantire meglio i loro scopi mutualistici.

Il **concetto di mutualità** rappresenta la caratteristica principale di un'impresa cooperativa, ciò che la contraddistingue dalle società di capitali. Infatti, a differenza di queste, il cui fine ultimo è la realizzazione del lucro e si concretizza nel riparto degli utili patrimoniali, le società cooperative assicurano ai propri soci beni, servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero dal mercato.

Abbiamo parlato al dott. Meglioli di noi stessi, cosa ci piace fare e quello che vorremo diventare da grandi attraverso un semplice ma simpatico giochino composto da tre domande e da compilare entro tre minuti.

Abbiamo salutato il dott. Meglioli e ci siamo dati appuntamento per la prossima volta.

02/12

Abbiamo di nuovo accolto il sociologo che ci ha approfondito il concetto di cooperativa, mostrandoci le varie tipologie e spiegandoci come crearne una. Per farci capire meglio ha utilizzato delle slide e un video con cui ci ha illustrato la storia della cooperazione nel suo inizio, nei cambiamenti del modo di fare e di pensare della popolazione e delle condizioni attuali.

Insieme, poi, abbiamo parlato della nostra idea di simulazione d'impresa, il GoBar, che sarà luogo d'incontro e ristorazione per gli studenti, muterà le loro abitudini quotidiane e cambierà l'orario scolastico. Abbiamo parlato dei vari vantaggi e svantaggi dell'impresa. Il

sociologo poi ci ha fatto analizzare (a gruppi di 3-4 persone) i vari aspetti del bar: emozioni che potrebbe creare, l'aspetto informatico ecc...

BUSINESS PLAN:

Enrico Aprile e Amarildo Sula si occuperanno della sintesi del progetto e della società.

Andrea Dallari si occuperà dei prodotti/servizi.

Andrea Raimondi si occuperà dell'analisi di mercato.

Gianni Ruggerini e Marco Giubbini si occuperanno della strategia di marketing (denominazione e logo della cooperativa).

Claudia Bondi e Mattia Manfredini si occuperanno del piano economico e finanziario.

ATTO COSTITUTIVO DELLA COOPERATIVA E STATUTO:

Giulia Vecchi, Giulia Finamore e Gabriele Marino si occuperanno di predisporre l'atto costitutivo della cooperativa, seguendo uno schema e predisporranno lo statuto della cooperativa da allegare all'atto costitutivo.

DIARIO DI BORDO:

Iasevoli Luisa e Noemy Ostuni hanno il compito di descrivere il percorso didattico del progetto Bellacoopia.

ALTRI DOCUMENTI:

Geanina Chiriac si occuperà della parte grafica.

Davide Balestri, Elisa Franchini, Chahid Houssam si occuperanno della parte informatica e dei video.

25/02

Le classi 3A e 3B accompagnate dalle professoresse Monica Maffei e Cecilia Leonardi sono andate in visita al sindaco di Scandiano, il signor Alessio Mammi per esporgli il progetto di Bellacoopia. Con il sindaco abbiamo parlato dell'iniziativa di creare un bar all'interno della scuola: il "GoBar". Gli abbiamo esposto la nostra idea di cooperativa per discuterne insieme e abbiamo concluso che è un'idea realizzabile e che non dobbiamo perderci d'animo dopo la prima sconfitta e/o il primo no. Abbiamo lasciato una copia della sintesi del progetto al sindaco e l'abbiamo salutato e ringraziato.

10/03

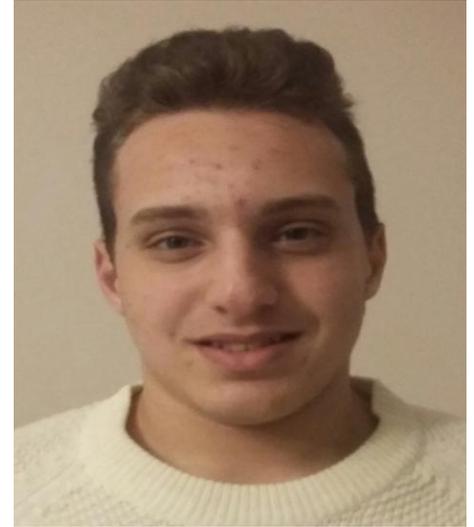
La classe 3B ha accolto il regista che ci aiuterà con il montaggio del video. A lui abbiamo esposto il nostro progetto e abbiamo parlato dei pro e contro del Bar. Insieme abbiamo progettato come impostare il video che avremmo dovuto preparare e far vedere successivamente.

01/04

Abbiamo accolto nuovamente il regista mostrandogli l'elaborato che abbiamo realizzato durante le ore di italiano, francese, matematica ed economia, rappresentando com'è la vita all'interno della scuola durante la ricreazione, la fila alle macchinette e l'esigenza di creare il bar. Il regista ci ha dato gli ultimi consigli per abbellire il video e farlo più chiaro e abbiamo ideato insieme il discorso da fare alla presentazione.

PRESENTAZIONE SOCI

Nome Enrico Aprile
Abito a Scandiano
Lingue parlate Italiano
Altre lingue Francese, inglese
Canzone preferita See You Again – Wiz Khalifa
Sport preferito Calcio
Colori preferiti Rosso, azzurro
Cibo preferito Pizza
Da grande vorrei fare Operatore informatico
Materia preferita Inglese ed economia Aziendale
Esperienza personali Lavorato in un negozio in periodo estivo
Aggettivi Simpatico, scherzoso, ottimista
Competenze Abile capacità con gli strumenti informatici



Nome Davide Balestri
Abito a Casalgrande
Lingue parlate Italiano
Altre lingue Inglese e francese
Canzone Preferita Get ya money (August Alsina)
Sport preferito Calcio
Colori preferiti Verde e giallo
Cibo preferito Cannelloni
Da grande vorrei fare Il commercialista
Materia preferita Economia Aziendale
Esperienze professionali Lavorato in un bar durante il periodo estivo
Aggettivi Simpatico, solare, ottimista
Competenze Ottima padronanza con gli strumenti informatici



Nome Claudia Bondi
Abito a Arceto



Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese e francese
Canzone preferita	My Nigga-YG
Sport preferito	Ginnastica
Colori preferiti	Azzurro e giallo
Cibo preferito	Lasagne
Da grande vorrei fare	Il commercialista
Materia preferita	Economia aziendale e matematica
Esperienze personali	Nessuna
Aggettivi	Solare, simpatica e altruista
Competenze	Buone capacità matematiche

Nome	Alex Cavaliere
Abita a	Scandiano
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese, Francese
Canzone preferita	Animals (Martin Garrix)
Sport preferito	Nuoto
Colore preferito	Verde
Cibo preferito	Lasagna
Da grande vorrei fare	Il banchiere
Materia preferita	Inglese
Esperienze professionali	Nessune
Aggettivi	Simpatico, altruista
Competenze	Buon rapporto con i clienti



Nome	Houssam Chahid
Abita a	Scandiano
Parlo le lingue	Arabo, Italiano
Altre lingue	Inglese, francese
Canzone preferita	California Roll (Snoop Dog)
Sport Preferito	Nuoto
Colore preferito	Azzurro
Cibo preferito	Pizza
Da grande vorrei fare	Il musicista
Materia preferita	Inglese
Esperienze professionali	Bagnino alla piscina comunale
Aggettivi	Socievole, simpatico, divertente, responsabile.
Competenze	Buona relazione con i clienti, buona padronanza degli strumenti informatici.



Nome	Geanina Chiriac
Abita a	Rubiera
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Rumeno e inglese
Canzone preferita	Colors (Halsey)
Sport preferito	Ginnastica
Colori preferiti	Verde acqua, smeraldo
Cibi preferiti	Pizza, dolci con il cioccolato
Da grande vorrei fare	Traduttrice, professoressa
Materia preferita	Inglese
Esperienze professionali	Nessuna
Aggettivi	Disponibile, curiosa, consapevole
Competenze	Lingue & arte (digitale)



Nome	Andrea Dallari
Abita a	Arceto
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Francese e inglese
Canzone preferita	Impossible (James Artur)
Sport	Calcio
Colore preferito	Bianco
Cibo preferito	Pizza
Da grande vorrei fare	Ragioniere
Materia preferita	Economia
Esperienze professionali	Nessuna
Aggettivi	Simpatico, solare
Competenze	Buona capacità nel vendere



Nome	Giulia Finamore
Abita a	Chiozza
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese, francese
Canzone preferita	Picture me rollin (Chris Brown)
Sport preferito	Calcio
Cibo preferito	Pizza
Da grande vorrei fare	Avvocato/notaio
Materia preferita	Diritto
Esperienze professionali	Lavorato in ufficio Credi pass per un mese
Aggettivi	Spontanea, solare, realista
Competenze	Buona padronanza con gli strumenti informatici



Nome	Franchini Elisa
Abita a	Castellarano
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese e francese
Canzone preferita	The dog days are over (Florence and the machines)
Sport preferito	Tennis
Colore	Azzurro
Cibo preferito	Giapponese
Da grande vorrei	Viaggiare
Materia preferita	Nessuna
Esperienze professionali	Nessuna
Aggettivi	Simpatica, testarda
Competenze	Buona conoscenza delle lingue



Nome	Marco Giubbini
Abita a	Casalgrande
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese, francese
Canzone preferita	Certe notti (Ligabue)
Sport preferito	Calcio
Colore preferito	Verde
Cibo preferito	Pizza
Da grande vorrei fare	Ragioniere
Materia preferita	Inglese
Esperienze professionali	Nessuna
Aggettivi	Solare, Simpatico, Altruista
Competenze	Buone competenze in area marketing



Nome	Iasevoli Luisa
Abita a	Rubiera
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Francese e inglese
Canzone preferita	Confident (Demi Lovato)
Colore preferito	Azzurro
Materia preferita	Diritto
Cibo preferito	Sushi
Da grande vorrei fare	Avvocato
Esperienze professionali	Non ho ancora avuto occasione di praticarne alcuna
Aggettivi	Solare, allegra, creativa, sincera e ambiziosa
Competenze	Innovatività, raccolta e rielaborazioni informazioni, grande rapporto con la clientela



Nome	Mattia Manfredini
Nato a	Scandiano
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese e francese
Canzone preferita	My immortal (Evanescence)
Colori preferiti	Nero, bianco e grigio
Sport	Calcio
Cibo preferito	Pizza
Da grande vorrei fare	Direttore area marketing
Materia preferita	Economia aziendale
Esperienze professionali	Nessuna
Aggettivi	Solare, simpatico, responsabile
Competenze	Buona padronanza delle lingue



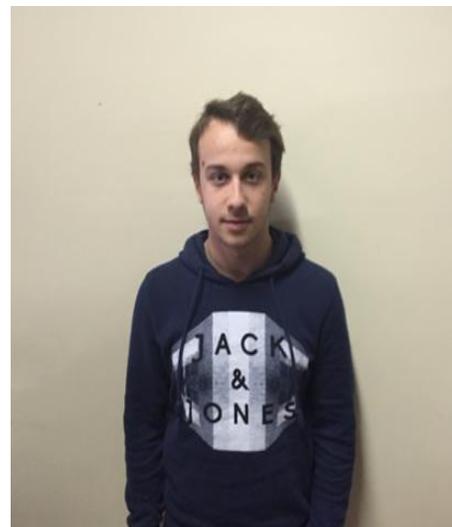
Nome	Gabriele Marino
Abita a	Bosco
Lingua parlata	Italiano
Altre lingue	Inglese
Canzone preferita	Ride out (Kid ink)
Sport preferito	Calcio
Colore preferito	Blu
Cibo preferito	Rosette
Da grande vorrei fare	Il banchiere
Materia preferita	Matematica
Esperienze professionali	Lavoro estivo con mio padre come lattoniere
Aggettivi	Simpatico
Competenze	Buone competenze in area marketing



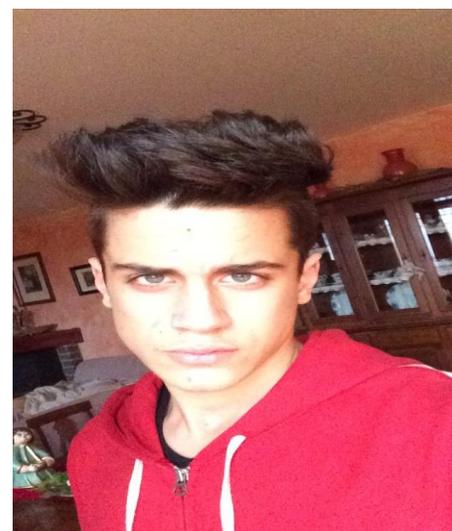
Nome	Noemi Ostuni
Abita a	Scandiano
Lingua parlata	Italiano
Altre lingue	Inglese e francese
Canzone preferita	Impossible (James Arthur)
Sport preferito	Karate
Colore preferito	Azzurro
Cibo preferito	Pizza
Da grande vorrei fare	L'impiegata in banca
Materia preferita	Matematica
Esperienze professionali	Nessuna
Aggettivi	Simpatica, timida, allegra
Competenze	Buon rapporto con i clienti



Nome	Andrea Raimondi
Abita a	Borzano
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese
Canzone preferita	21 guns (GreenDay)
Sport preferito	Motociclismo
Colore preferito	Rosso
Cibo preferito	Tortelli
Da grande vorrei fare	Banchiere
Materia preferita	Economia aziendale
Esperienze professionali	Lavorato in un negozio di abbigliamento moto
Aggettivi	Solare, simpatico e divertente
Competenze	Buon rapporto con i clienti



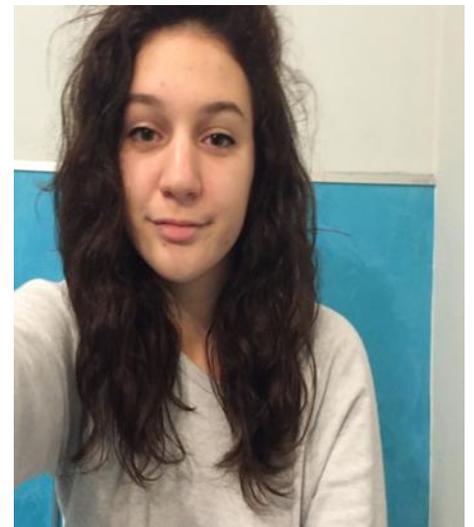
Nome	Gianni ruggerini
Abita a	Rubiera
Lingue parlate	Italiano
Altre lingue	Inglese, Francese
Canzone preferita	Est-ce que tu m'aimes? (Maitre Gims)
Sport preferito	Calcio
Colore preferito	Verde
Cibo preferito	Pizza.
Da grande vorrei fare	Il commercialista
Materia preferita	Italiano
Esperienze professionali	educatore campo estivo
Aggettivi	simpatico, solare
Competenze	Buona relazione con le persone, buona padronanza di strumenti informatici



Nome Amarildo Sula
Abita a Scandiano
Lingue parlate Italiano, albanese
Altre lingue Inglese
Canzone preferita Kur shprehem (noizy)
Sport preferito Calcio
Colore preferito Rosso
Cibo preferito Pasta carbonara
Da grande vorrei fare Il calciatore
Materia preferita Scienze motorie sportive
Esperienze professionali Calciatore
Aggettivi Divertente, sorridente, ambizioso, lottatore
 Qualità nel parlare e convincere i clienti nel comprare; capacità di lavorare in gruppo
Competenze



Nome Giulia Vecchi
Abita a Salvaterra
Lingue parlate Italiano
Altre lingue Inglese, francese
Canzone preferita Stressed Out (Twenty One Pilots)
Sport preferito Danza
Colore preferito Verde Tiffany
Cibo preferito Sushi
Da grande vorrei fare Commercialista
Materia preferita Matematica
Esperienze professionali Prestato servizio presso un bar locale durante il periodo estivo
Aggettivi Semplice, responsabile, solare
Competenze Ottima padronanza con gli strumenti informatici e buon rapporto con i clienti



DENOMINAZIONE E LOGO

Quando abbiamo iniziato a parlare di questo progetto, la cosa principale era farsi una idea di come dovrebbe essere stato, e soprattutto come lo avremmo chiamato.

Cominciando un po' tutti a proporre nomi, prendendo anche spunto da altri marchi che si occupano di ristorazione, siamo arrivati a "GoBar", che Go sta per "andare" in inglese, e sono anche le prime due iniziali del nostro istituto, e Bar ovviamente perché è un punto di ristorazione.

Il nostro disegno, Piero Gobetti che beve dalla tazza fumante, rispecchia perfettamente l'idea di un momento per tutti, di staccare, e per rilassarsi.

Prima è stato fatto uno schizzo a mano e successivamente disegnato a computer.

Come logo invece serviva qualcosa di semplice, pulito e che attirasse l'attenzione, quindi abbiamo buttato giù delle idee che poi sono state disegnate. Successivamente in classe, votando, tutti hanno potuto esprimere la loro preferenza, e dire quale sarebbe stato il più opportuno.

Al termine delle votazioni, è stato scelto una semplice scritta in corsivo con due linee ai suoi piedi.

Il logo è poi stato apportato su tutte le pagine degli altri soci della nostra azienda, e si apporterà sui tovaglioli, bicchieri, bustine da zucchero, grembiuli, tovaglette e tutti gli altri accessori.



INDIRIZZI POSTA ELETTRONICA

Aprile Enrico	enry3100@gmail.com
Balestri Davide	dbalestri88@gmail.com
Bondi Claudia	claudiabondi99@gmail.com
Cavaliere Alex	alexcavaliere62@gmail.com
Chahid Houssam	chahidhoussam@gmail.com
Chiriac Geanina	geaninachiriac09@yahoo.it
Dallari Andrea	dalla99@libero.it
Finamore Giulia	giuliafinamore@icloud.com
Franchini Elisa	elisa98.franchini@gmail.com
Giubbini Marco	marco.giubbini77@gmail.com
Iasevoli Luisa	luisa.iasevoli.li@gmail.com
Manfredini Mattia	matti.manfredini@gmail.com
Marino Gabriele	gabri.mar00@hotmail.it
Ostuni Noemi	angeloro@libero.it
Raimondi Andrea	raimondi26@gmail.com
Ruggerini Gianni	giarugge@virgilio.it
Sula Amarildo	ama99999@hotmail.it
Vecchi Giulia	gvecchi.vecchi@gmail.com

ORGANIZZAZIONE

Ecco come sono stati divisi i vari ruoli nella società:

Presidente: Manfredini Mattia.

Vicepresidente: Giubbini Marco.

Consiglio dei revisori contabili: Davoli Federica, Maffei Monica, Verginelli Brunella.

Sintesi del progetto: Sula Amarildo.

Società: Aprile Enrico.

Prodotti e servizi: Dallari Andrea.

Analisi di mercato: Raimondi Andrea.

Strategia di marketing: Ruggerini Gianni, Giubbini Marco.

Denominazione e logo: Balestri Davide, Chiriac Geanina, Houssam Chahid.

Organizzazione: Cavaliere Alex.

Contabilità: Bondi Claudia.

Consiglieri: Franchini Elisa, Finamore Giulia, Iasevoli Luisa, Ostuni Noemi.

Atto costitutivo: Marino Gabriele, Finamore Giulia, Vecchi Giulia.

Soci: Aprile Enrico, Balestri Davide, Bondi Claudia, Cavaliere Alex, Chahid Houssam, Chiriac Geanina, Dallari Andrea, Finamore Giulia, Franchini Elisa, Giubbini Marco, Iasevoli Luisa, Manfredini Mattia, Marino Gabriele, Ostuni Noemi, Raimondi Andrea, Ruggerini Gianni, Sula Amarildo, Vecchi Giulia.

SINTESI DEL PROGETTO

Tutta la parte precedente costituisce parte integrante del progetto. Riassumiamo qui di seguito gli elementi essenziali.

Per l'elaborazione del nostro progetto, come detto, abbiamo ipotizzato che noi 18 studenti della classe 3 B fossimo proprietari di un bar che avrebbe luogo nella nostra scuola, il "Gobetti di Scandiano".

Il nostro progetto consiste nell'arrivare alla settimana corta, quindi frequentare la scuola dal lunedì al venerdì avendo il sabato libero. Questo consentirebbe, attraverso il bar, di fermarsi per la pausa pranzo e di avere un luogo dove poter mangiare qualcosa di caldo insieme agli amici; ovviamente la realizzazione di questo luogo necessita di spazi fisici all'interno dell'istituto. Quindi si è pensato che lo spazio tra il lotto 1 e il lotto 2, in prossimità delle aule 27-28, consenta uno spazio adeguato per il bar e la cucina, con la possibilità nella bella stagione di avere la distesa fuori.

Ovviamente non potremo gestire noi in prima persona il bar, ma effettueremo una gara per assegnare ad un addetto ai lavori questo servizio.

Nel bar si potrà consumare prodotti come caffè, cappuccini e paste, ma anche per la pausa pranzo per piatti pronti.

Il bar sarà disponibile esclusivamente per gli studenti, i docenti e il personale della scuola. I prezzi saranno concordati con il gestore perché non siano troppo elevati.

All'interno della scuola rimarranno presenti comunque dei distributori automatici

Abbiamo analizzato attraverso questionari che all'interno dell'istituto c'è un gran desiderio di un punto di ristoro e di aggregazione come il bar e ci siamo anche resi conto che ci potrebbe essere un interesse economico nella gestione di questo tipo di attività perché l'utenza che potrebbe rivolgersi al bar si aggira attorno ai 1500 unità giornaliere.